



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 123 del 19/05/2016

Oggetto: Avviso pubblico per titoli e colloquio, per l'assegnazione di 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., ad un laureato in Scienze Biologiche (magistrale/specialistica) od equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca "Studio dei livelli di danno ossidativo in lavoratori esposti a polvere di legno in Toscana" nell'ambito del Piano Mirato per la "Ricerca attiva malattie da lavoro", finanziato dall'Azienda ex USL 10 Firenze

Approvazione, indizione del bando e nomina della commissione.

Responsabile della
Esecuzione:

Direttore della SC Politiche
del Personale

Dorissa Arianna Cognigni

Referente Operativo:

Paola Cinotti

Estensore:

Saverio Vermigli

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa: € 15.860,00

Conto Economico n. 3B 02 02 17 "contratto di lavoro autonomo mansioni sanitarie"

Eseguibile a norma di Legge dal

19 MAG. 2016

Pubblicato a norma di Legge il

19 MAG. 2016

Inviato al Collegio Sindacale il

19 MAG. 2016

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19.12.2013.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 e ss.mm. e ii, e la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e ss.mm. e ii,;
- la Legge Regionale Toscana n. 3 del 04/02/2008, modificata con Legge Regionale n. 32 del 19.06.2012, in forza alla quale ISPO (Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica" è ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- la convenzione stipulata tra ISPO e l'Azienda USL 10 di Firenze, sottoscritta e repertoriata al n. 15292 in data 26.02.2015, sulla base della quale ISPO si avvale del supporto di personale di detta ASL per la gestione di varie materie tecnico operative ed amministrative, fra le quali la gestione del personale;
- la Delibera n. 292 del 24/12/2015 avente ad oggetto "approvazione nuovo Regolamento di organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica";

Preso atto che, con Delibera n. 99 del 17.09.2013, il Direttore Generale dell'Istituto ha approvato il progetto di ricerca "*Studio dei livelli di danno ossidativo in lavoratori esposti a polvere di legno in Toscana*" nell'ambito del Piano Mirato per la "Ricerca attiva malattie da lavoro", finanziato dall'Azienda ex USL 10 Firenze, responsabile Dr. Marco Peluso per ISPO, con scadenza il 31.12.2016 (Aut. 101/2013, cdc 700);

Considerato che con nota prot. n. 802 del 04.05.2016, allegato di lettera "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, il Dr. Marco Peluso, Responsabile del progetto di cui sopra, ha chiesto l'attivazione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dei seguenti compiti, da ritenersi mansioni sanitarie, indispensabili per la realizzazione dell'attività progettuale:

- Gestione pre-analitica dei campioni di mucosa nasale e urina;
- estrazione di DNA dalle cellule della mucosa nasale;
- analisi di addotti del DNA tramite metodica *32-P postlabeling*; analisi statistica dei dati;
- manutenzione del laboratorio (manutenzione periodica, ordine dei materiali necessari, attività necessarie all'esecuzione e avanzamento del progetto).

Dato atto che i requisiti richiesti sono i seguenti:

- Laurea specialistica in Scienze biologiche ed equipollenti.

Sarà considerato titolo preferenziale: esperienza documentata in biologia molecolare e ricerca sul cancro, maturate in strutture del servizio sanitario regionale/nazionale.

L'attività progettuale dovrà essere espletata presso la S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica., via Cosimo il Vecchio 2, 50141 Firenze.

Considerato che il Referente Scientifico ISPO ha formalmente autorizzato la richiesta di cui sopra;

Preso atto che l'incarico da conferire è a tempo determinato, esclusivamente legato al progetto finalizzato con durata presunta di 6 mesi, a partire dalla data effettiva di inizio attività per un compenso lordo di € 15.860,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente). La durata del contratto non potrà comunque superare la data del 31.12.2016 (data di scadenza del progetto). Tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico.

Accertata l'impossibilità di provvedere alle prestazioni necessarie per lo svolgimento del progetto mediante il ricorso alle risorse professionali disponibili all'interno dell'Istituto, così come risulta da dichiarazione del Direttore Sanitario (Allegato di lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale);

Constatato come il costo relativo alla collaborazione di cui trattasi è sostenuto da fondi erogati dall'Azienda ex USL 10 di Firenze e non rientra nella categoria dei progetti finanziati, ai sensi dell'art. 12-bis del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421). Pertanto tale costo è da considerarsi soggetto al tetto di spesa per il personale previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;

Dato atto che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011;

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare il conferimento di n. 1 collaborazione coordinata e continuativa ad un laureato in Scienze Biologiche (magistrale/specialistica) od equipollenti, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.

Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., mediante indizione di Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, secondo le modalità di cui al bando che, quale allegato di lettera "B", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'Avviso Pubblico in questione, nel rispetto del principio della trasparenza circa la forma di pubblicità che deve avere l'Avviso medesimo, verrà pubblicato per la durata di 15 giorni all'Albo Ufficiale dell'Istituto ed inserito sulla rete internet e che la selezione dei candidati avverrà mediante procedura comparativa, la quale verrà effettuata da apposita Commissione Esaminatrice, secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel bando stesso;

Ravvisata la necessità di nominare la Commissione Esaminatrice per lo svolgimento dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, al fine di poter procedere alla selezione in parola;

Vista la nota del Referente Scientifico ISPO, Dr. Domenico Palli, prot. n. 803 del 04.05.2016, con la quale individua la Commissione Esaminatrice per il conferimento della collaborazione in parola, che quale allegato di lettera "C", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, come di seguito composta:

PRESIDENTE:

Dr. Marco Peluso, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Prevenzione Oncologica, ISPO.

COMPONENTI ESPERTI:

Dr. Cristina Sani, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Prevenzione Oncologica, ISPO (sostituto Dr.ssa Simonetta Bisanzì, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Prevenzione Oncologica, ISPO);

Dr.ssa Chiara Di Stefano, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Prevenzione Oncologica, ISPO (sostituto Dr.ssa Tiziana Rubeca, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Prevenzione Oncologica, ISPO);

SEGRETARIO:

Biffoli Elena Collaboratore Amm.vo Prof.le, ISPO/Manola Turci Collaboratore Amm.vo Prof.le Esp. ISPO

Viste le norme di cui all'art. 3, comma 21, della Legge 537/93 relative alle incompatibilità dei componenti le Commissioni esaminatrici dei pubblici concorsi;

Acquisito il nulla osta di capienza economica, agli atti, della S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti dello Staff Amministrativo;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/09 e ss.mm. e ii.)

DELIBERA

Per i motivi espressi in parte narrativa:

- 1) di approvare ed indire l'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., per l'assegnazione di una collaborazione coordinata e continuativa ad un laureato in Scienze Biologiche (magistrale/specialistica) od equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca "Studio dei livelli di danno ossidativo in lavoratori esposti a polvere di legno in Toscana" nell'ambito del Piano Mirato per la "Ricerca attiva malattie da lavoro", finanziato dall'Azienda ex USL 10 Firenze, responsabile Dr. Marco Peluso per ISPO, con scadenza il 31.12.2016 (Aut. 101/2013, cdc 700);
- 2) Di dare atto dell'impossibilità di provvedere alle prestazioni necessarie per lo svolgimento del progetto mediante il ricorso alle risorse professionali disponibili all'interno dell'Istituto così come risulta da dichiarazione del Direttore Sanitario (Allegato di lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale);

- 3) Di dare atto che la collaborazione avrà una durata presunta di 6 mesi a partire dalla data effettiva di inizio attività per un compenso lordo di € 15.860,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente).
La durata del contratto non potrà comunque superare la data del 21.12.2016 (data di scadenza del progetto).
Tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico.
- 4) Di dare atto come il costo relativo alla collaborazione di cui trattasi è sostenuto da fondi erogati dall'Azienda ex USL 10 di Firenze e non rientra nella categoria dei progetti finanziati, ai sensi dell'art. 12-bis del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421). Pertanto tale costo è da considerarsi soggetto al tetto di spesa per il personale previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- 5) Di dare che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011;
- 6) Di iscrivere la spesa derivante dalla presente delibera pari ad € 15.860,00 al Conto Economico n. 3B 02 04 14 "contratto di lavoro autonomo con mansioni non sanitarie" di cui alle Autorizzazioni di spesa n. 101/2013, cdc 700;
- 7) Di nominare la Commissione Esaminatrice, per il conferimento della collaborazione coordinata e continuativa a progetto, nell'ambito del progetto di ricerca indicato in premessa, come proposta dal Referente Scientifico ISPO, Dr. Domenico Palli, con lettera prot. n. 803 del 04.05.2016, quale allegato di lettera "C", parte integrante e sostanziale del presente atto:

PRESIDENTE:

Dr. Marco Peluso, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Prevenzione Oncologica, ISPO.

COMPONENTI ESPERTI:

Dr. Cristina Sani, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Prevenzione Oncologica, ISPO (sostituito Dr.ssa Simonetta Bisanzi, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Prevenzione Oncologica, ISPO);

Dr.ssa Chiara Di Stefano, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Prevenzione Oncologica, ISPO (sostituito Dr.ssa Tiziana Rubeca, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Prevenzione Oncologica, ISPO);

SEGRETARIO:

Biffoli Elena Collaboratore Amm.vo Prof.le, ISPO/Manola Turci Collaboratore Amm.vo Prof.le Esp. ISPO

8) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di procedere celermente all'attribuzione della collaborazione di cui sopra;

9) Di trasmettere la presente deliberazione all'Albo di pubblicità dell'ISPO ed al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Riccardo Poli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Carraro

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Gianni Amunni

Elenco degli allegati

- Allegato A** Nota di richiesta collaborazione esterna del Responsabile del progetto pagg. 3
- Allegato B** Avviso pubblico di selezione pagg. 5
- Allegato C** Proposta di nomina commissione esaminatrice del Referente Scientifico pag. 1

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO;
S.C. Amministrazione, Gestione risorse, Attività tecniche e Supporto alla ricerca;
Ufficio Attività amministrative di supporto Area Ricerca ISPO;
S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti ISPO;
S.C. Politiche del Personale ASF;
S.C. Contabilità Generale e Piano di Investimenti ASF.



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze,
Prot. n. 802

04 MAG, 2016

Direttore Generale ISPO
Direttore Sanitario ISPO

Oggetto: RICHIESTA ATTIVAZIONE DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA SU PROGETTO FINALIZZATO

Indicazioni delle delibere di finanziamento

Si richiede l'attivazione di un incarico per una collaborazione coordinata e continuativa sul progetto di ricerca "Studio dei livelli di danno ossidativo in lavoratori esposti a polvere di legno in Toscana" nell'ambito del Piano Mirato per la "Ricerca attiva malattie da lavoro", responsabile Dr. Marco Peluso. Il progetto è finanziato da Azienda USL 10 Firenze ed è stato approvato con Delibera D.G. n. 79 del 17/12/14 (autorizzazione n. 101/13, cdc 700, scadenza del progetto 31/12/2016);

Oggetto, descrizione e finalità del progetto:

Il progetto si basa sull'applicazione di nuove metodiche validate di analisi molecolari per studiare i meccanismi di azione di questo cancerogeno in lavoratori esposti a polveri di legno. La capacità delle polveri di legno di indurre danni al DNA e mutazioni nella TP53 è stata attribuita ad una capacità delle polveri di legno di indurre la formazione di radicali liberi nella cellula della mucosa nasale, possibilmente tramite l'attivazione di processi infiammatori, tuttavia, ad oggi, ci sono ancora pochi studi di popolazione che abbiano studiato e chiarito i meccanismi cellulari che sono alla base della cancerogenicità dalla polvere di legno. Addizionalmente, verranno analizzati i livelli urinari di 15F2t-isoprostano urinario, un marcatore di stress-ossidativo, e della cotinina, un marcatore dell'esposizione a fumo di sigaretta, per valutare a livello urinario l'associazione tra esposizione a polveri di legno ed stress-ossidativo e per quantificare l'abitudine al fumo di sigaretta. Questo studio ha lo scopo di esaminare l'associazione tra danno ossidativo al DNA ed esposizione a polveri di legno in lavoratori esposti in rispetto a controlli. Lo studio potrà chiarire se l'esposizione a polveri di legno sia associata con un aumentato livello di danno ossidativo.

Indicazione dei compiti del collaboratore all'interno dell'attività progettuale

I compiti che dovrà svolgere il collaboratore, da ritenersi mansioni sanitarie, sono i seguenti: Gestione pre-analitica dei campioni di mucosa nasale e urina; estrazione di DNA dalle cellule della mucosa nasale; analisi di addotti del DNA tramite metodica *32-P postlabeling*; analisi statistica dei dati; manutenzione del laboratorio (manutenzione periodica, ordine dei materiali necessari, attività necessarie all'esecuzione e avanzamento del progetto).

Indicazione dei requisiti necessari per l'espletamento della attività progettuale:

- Laurea specialistica in Scienze biologiche ed equipollenti.

Sarà considerato titolo preferenziale: esperienza documentata in biologia molecolare e ricerca sul cancro, maturate in strutture del servizio sanitario regionale/nazionale.

Indicazione della durata e importo da utilizzare

Il contratto avrà la durata presunta di 6 mesi, e comunque a partire dalla data di effettivo inizio dell'attività, e termine non oltre il 31/12/2016 (data di scadenza del progetto) per un compenso totale di Euro 15.860 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente).

Indicazioni della sede ove il collaboratore espletterà l'attività:

Il collaboratore espletterà la sua attività presso la S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica., via Cosimo il Vecchio 2, 50141 Firenze.

Motivazione per la quale si rende necessario il ricorso a personale esterno per la realizzazione del progetto:

Vedi dichiarazione del Direttore Sanitario allegata alla presente.



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

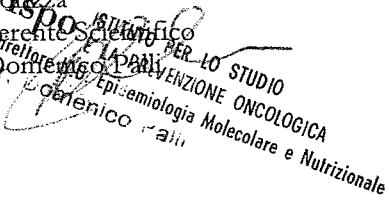
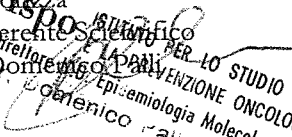


Distinti saluti,

Il Responsabile della S.C. Laboratorio
Regionale di Prevenzione Oncologica
Dr.ssa Francesca Maria Carozzi

Il Responsabile del progetto
Dr. Marco Peluso

Si autorizza
il Referente Scientifico
Dr. Domenico Lopari
Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale



Firenze, 4/5/16

Oggetto: dichiarazione Direttore Sanitario per attivazione incarico co.co.co

In riferimento alla richiesta di attivazione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto di ricerca progetto "Studio dei livelli di danno ossidativo al DNA in lavoratori esposti a polveri di legno in Firenze" nell'ambito del Piano Mirato per la "Ricerca attiva malattie da lavoro" - Malattie Lavoro- responsabile Dr. Marco Peluso", per un laureato in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea magistrale in Scienze Biologiche ed equipollenti
- titolo preferenziale: Esperienza documentata in biologia molecolare e ricerca sul cancro, maturate in strutture del servizio sanitario regionale/nazionale.

si dà atto, a seguito delle dichiarazioni dei gestori delle risorse agli atti, dell'impossibilità di utilizzare risorse umane interne per lo svolgimento del progetto sopra citato.

Il Direttore Sanitario

Dr. Riccardo Poli

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA, AD UN LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE (MAGISTRALE/SPECIALISTICA) OD EQUIPOLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "STUDIO DEI LIVELLI DI DANNO OSSIDATIVO IN LAVORATORI ESPOSTI A POLVERE DI LEGNO IN TOSCANA" NELL'AMBITO DEL PIANO MIRATO PER LA "RICERCA ATTIVA MALATTIE DA LAVORO", FINANZIATO DALL' AZIENDA EX USL 10 FIRENZE

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____, l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa, riservato ad un laureato in scienze biologiche (magistrale/specialistica) od equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca "studio dei livelli di danno ossidativo in lavoratori esposti a polvere di legno in toscana" nell'ambito del piano mirato per la "ricerca attiva malattie da lavoro", finanziato dall'Azienda ex USL 10 Firenze

Compiti richiesti al collaboratore:

- Gestione pre-analitica dei campioni di mucosa nasale e urina;
- estrazione di DNA dalle cellule della mucosa nasale;
- analisi di addotti del DNA tramite metodica *32-P postlabeling*; analisi statistica dei dati;
- manutenzione del laboratorio (manutenzione periodica, ordine dei materiali necessari, attività necessarie all'esecuzione e avanzamento del progetto).

Requisiti richiesti:

- Laurea specialistica in Scienze biologiche ed equipollenti.
- Sarà considerato titolo preferenziale: esperienza documentata in biologia molecolare e ricerca sul cancro, maturate in strutture del servizio sanitario regionale/nazionale.

Durata e compenso:

La collaborazione avrà una durata presunta di 6 mesi a partire dalla data effettiva di inizio attività e termine non oltre la scadenza del progetto prevista per il 31.12.2016 per un compenso lordo di € 15.860,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente). Tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico. L'importo in questione verrà corrisposto al collaboratore in base allo stato di avanzamento lavori, attestato dal Dirigente Responsabile dell'attività, dal quale ne scaturirà il relativo profitto oggetto di liquidazione,

La sede di riferimento per l'attività della collaborazione in oggetto è la S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica., via Cosimo il Vecchio 2, 50141 Firenze.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera usando lo schema esemplificativo allegato al presente avviso, devono essere inviate al Direttore Generale dell'ISPO – Ufficio Protocollo – Via Cosimo il Vecchio 2 – 50139 Firenze.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del _____ a pena di esclusione per effetto della pubblicazione del presente avviso sul sito internet aziendale e all'Albo Ufficiale dell'Istituto avvenuto in data.....

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 giorni utili per la presentazione delle domande.

Le istanze dovranno pervenire secondo le seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata a.r. A tal fine non fa fede il timbro postale dell'ufficio postale accettante. Sulla busta è necessario indicare l'oggetto dell'avviso e il titolo del progetto;

- mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo: ispo@postacert.toscana.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail è necessario indicare l'oggetto dell'avviso e il titolo del progetto;
La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE. Si prega di inviare domanda (debitamente sottoscritta) e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.
- mediante consegna diretta all'ufficio Protocollo dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 9.00-15.00.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

La domanda deve essere sottoscritta, pena esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione non necessita di autentica.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- b) cittadinanza;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso;
- f) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio se diverso dalla residenza. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.
- i) indirizzo di posta elettronica al quale devono, ad ogni effetto, essere inviate tutte le comunicazioni relative al presente avviso.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

La firma, contenendo la domanda anche elementi di autocertificazione, dovrà essere apposta secondo le seguenti modalità, così come previsto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000:

- in caso di consegna diretta presso gli Uffici dell'ISPO, la sottoscrizione va effettuata in presenza di un dipendente addetto;
- in caso di invio tramite servizio postale e PEC deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) Titoli di studio validi per l'ammissione;
- b) Documentazione attestante l'esperienza professionale eventualmente richiesta per l'attività dell'Avviso;
- c) Altri titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- d) Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
- e) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato; nel curriculum dovranno essere evidenziati ed esplicitati tutti i requisiti richiesti, al fine di una corretta valutazione per l'ammissione, in base alla professionalità richiesta.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegare in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegare alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale. La

comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento dei requisiti richiesti, della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti: per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio verterà su argomenti atti a valutare le competenze e le conoscenze specifiche acquisite dai candidati richieste dal bando in relazione al progetto da realizzare.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

DIARIO DEL COLLOQUIO

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciario alla selezione in oggetto.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI:

Il conferimento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, nel rispetto della graduatoria finale di merito redatta dall'apposita Commissione di Esperti che dovrà risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detto incarico verrà attribuito al candidato avente titolo, mediante stipula di contratto individuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti in materia.

Il Direttore Generale dell'I.S.P.O. si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il contratto sarà sottoposto a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697842, email: staff.supportoricerca@ispo.toscana.it, – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Gianni Amunni



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze

Prot. n.

04 MAG. 2016

803

Direzione Generale

Direzione Sanitaria

ISPO

Oggetto: Proposta di COMMISSIONE ESAMINATRICE per il conferimento di n. 1 collaborazione coordinata e continuativa per personale in possesso di Laurea magistrale/specialistica in Scienze Biologiche ed equipollenti.

Con la presente si indicano i nominativi per la commissione esaminatrice per la selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del regolamento ISPO di disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione nell'ambito del progetto "Studio dei livelli di danno ossidativo al DNA in lavoratori esposti a polveri di legno in Firenze" nell'ambito del Piano Mirato per la "Ricerca attiva malattie da lavoro" - Malattie Lavoro- finanziato dall'Azienda Sanitaria di Firenze approvato con Delibera D.G. n. 99 del 17/09/2013

PRESIDENTE:

Dr. Marco Peluso, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Prevenzione Oncologica, ISPO.

COMPONENTI ESPERTI:

Dr. Cristina Sani, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Prevenzione Oncologica, ISPO (sostituito Dr.ssa Simonetta Bisanzi, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Prevenzione Oncologica, ISPO);

Dr.ssa Chiara Di Stefano, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Prevenzione Oncologica, ISPO (sostituito Dr.ssa Tiziana Rubeca, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Prevenzione Oncologica, ISPO);

SEGRETARIO:

Biffoli Elena/Manola Turci Collaboratore Amministrativo ISPO;

Cordiali saluti,

Il Referente Scientifico
Dr. Domenico Palli